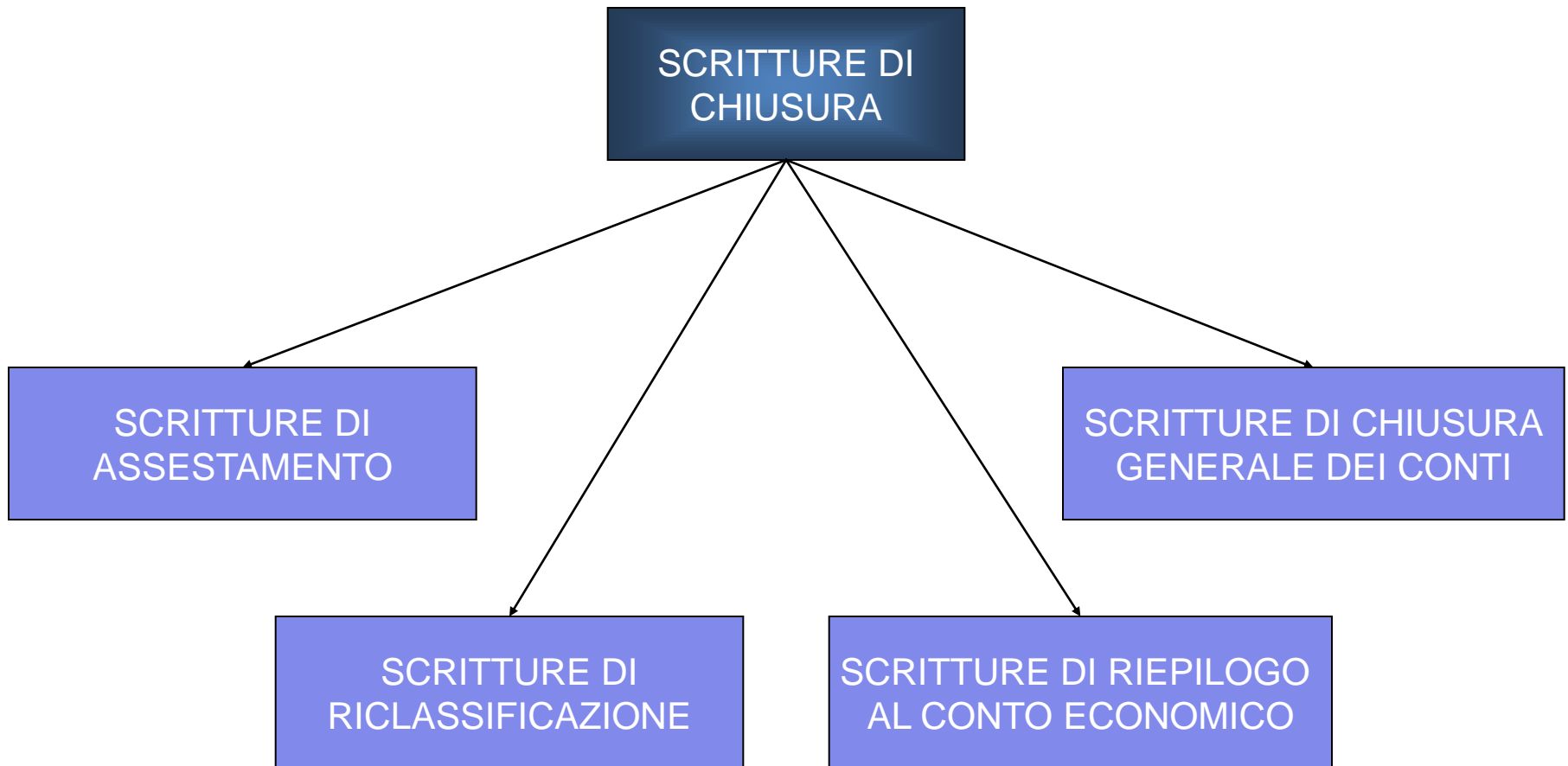


# *Finalità e classificazione delle scritture di chiusura*

# LE SCRITTURE DI CHIUSURA: DAI VALORI DI CONTO AI VALORI DI BILANCIO



# LE SCRITTURE DI ASSESTAMENTO

SCRITTURE DI  
CHIUSURA

SCRITTURE DI  
ASSESTAMENTO

Le scritture di assestamento hanno la finalità di *trasformare i valori contabili* (finanziari ed economici) in valori idonei alla determinazione del reddito d' esercizio e del patrimonio di funzionamento (*valori di bilancio*).

- Completamento: Interessi; TFR; Ratei; Fatture da emettere/ricevere; Imposte sul reddito
- Rettifica: Merci; Ammortamenti; Risconti; Fondi Rischi; Svalutazioni

# LE SCRITTURE DI RICLASSIFICAZIONE

SCRITTURE DI  
CHIUSURA



SCRITTURE DI  
RICLASSIFICAZIONE

Le scritture di riclassificazione tendono ad *armonizzare le risultanze contabili con la struttura del Bilancio d'esercizio*. Esse dipendono dalle scelte contabili delle singole imprese e *non sono imposte dalla legge*.

# LE SCRITTURE DI RIEPILOGO

SCRITTURE DI  
CHIUSURA

```
graph TD; A[SCRITTURE DI CHIUSURA] --> B[SCRITTURE DI RIEPILOGO AL CONTO ECONOMICO];
```

Le scritture di riepilogo hanno la finalità di trasferire al *Conto economico* i saldi dei conti economici di reddito accesi ai costi e ricavi d'esercizio.

SCRITTURE DI RIEPILOGO  
AL CONTO ECONOMICO

# LE SCRITTURE DI CHIUSURA GENERALE DEI CONTI

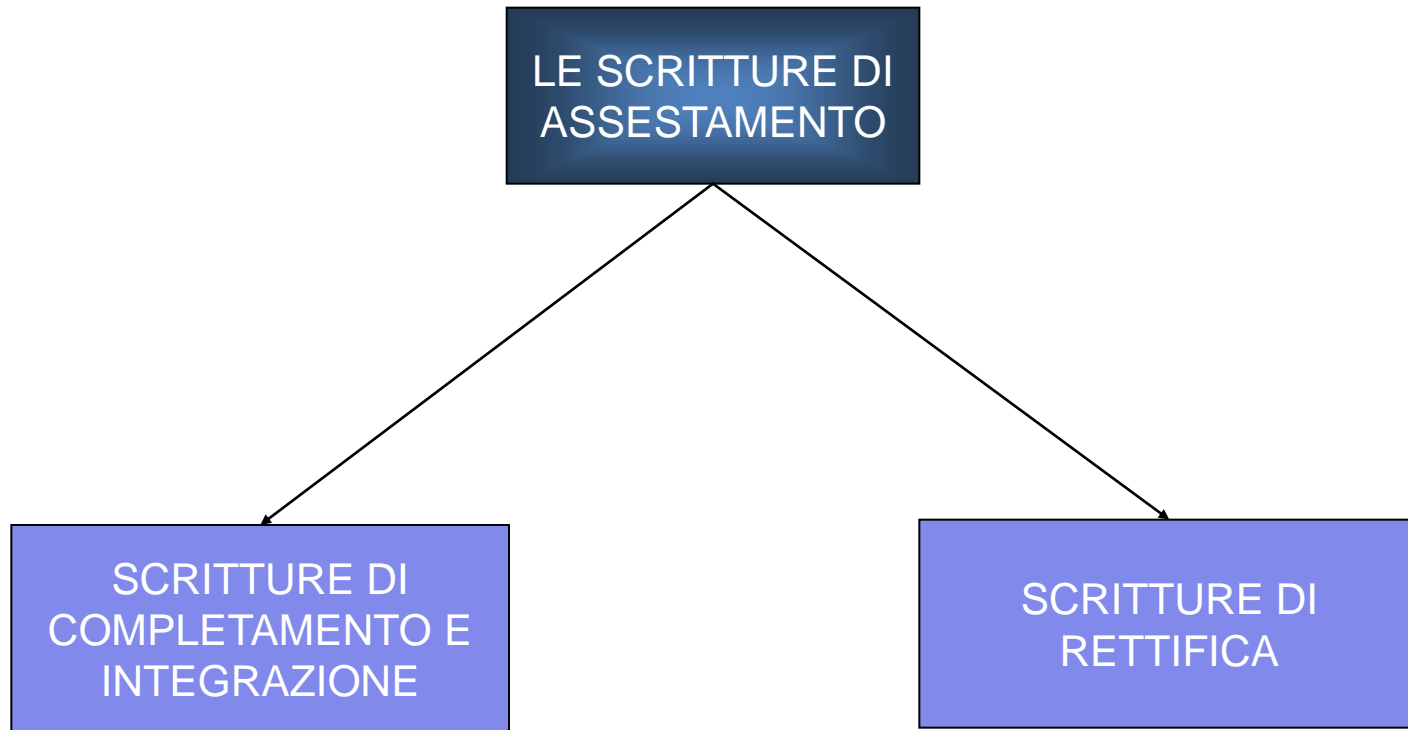
SCRITTURE DI  
CHIUSURA

Le scritture di chiusura generale dei conti, come indica l'espressione, sono destinate a riepilogare i conti accesi alle Attività, Passività e Patrimonio Netto, avendo la finalità di chiudere la contabilità relativa all'esercizio.

SCRITTURE DI CHIUSURA  
GENERALE DEI CONTI

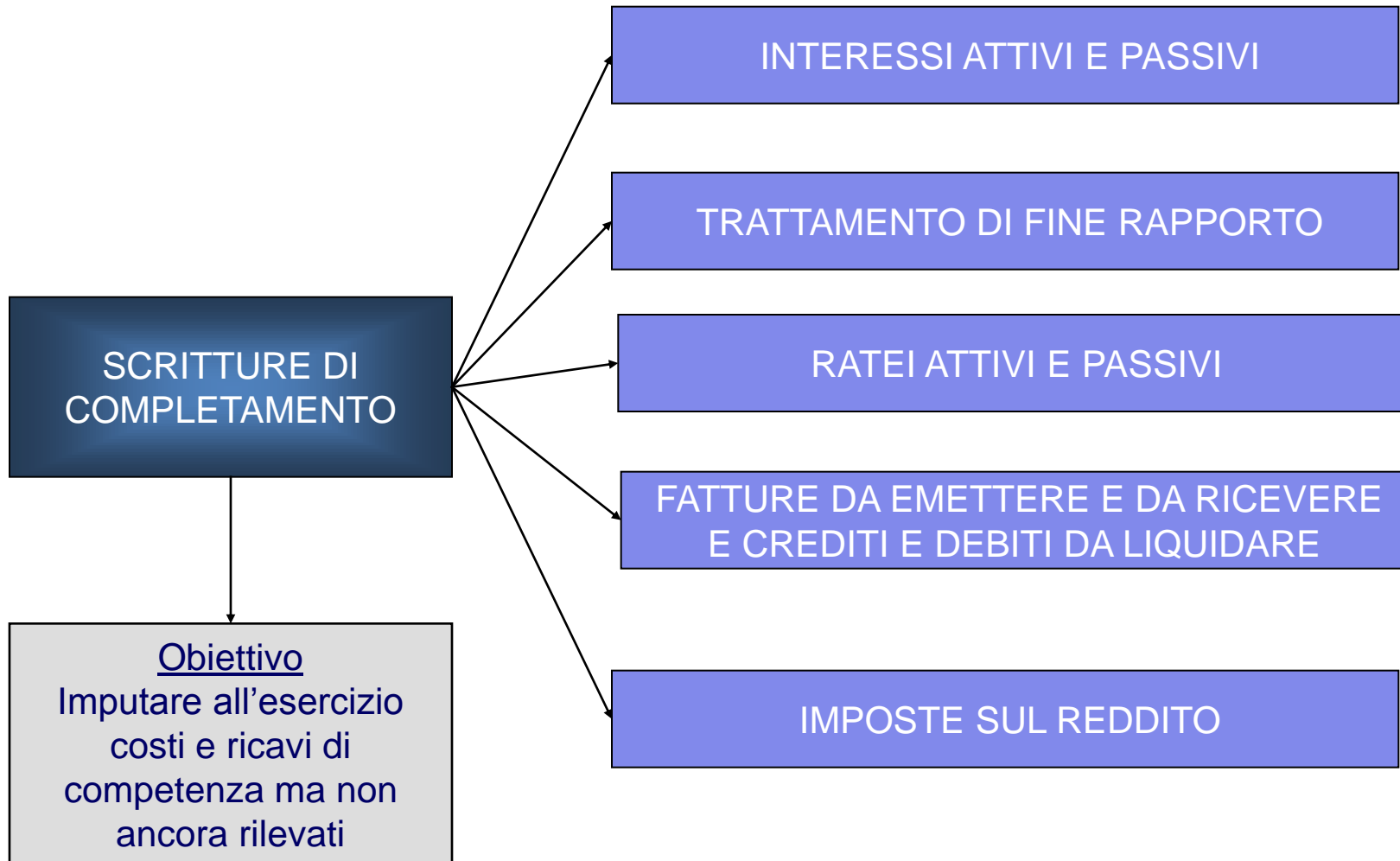
*Le scritture di assestamento:  
scritture di completamento relative  
agli interessi e al TFR*

# LE SCRITTURE DI ASSESTAMENTO

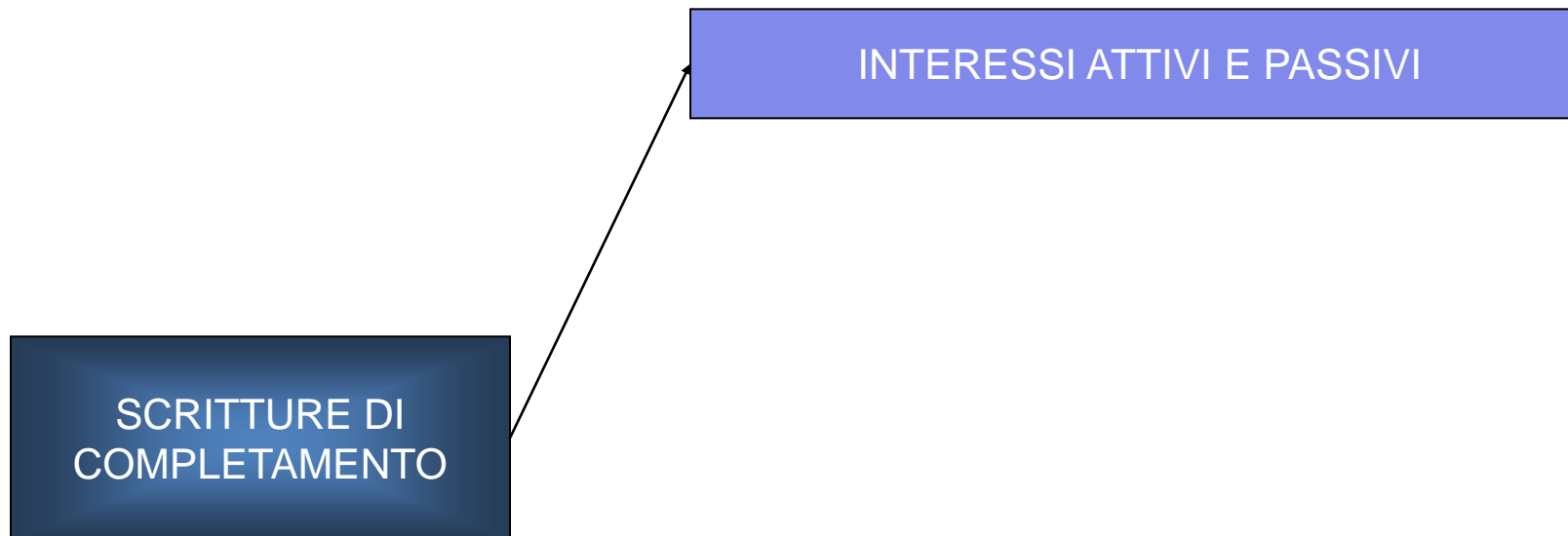




# SCRITTURE DI COMPLETAMENTO



# SCRITTURE DI COMPLETAMENTO



# INTERESSI ATTIVI E PASSIVI

## esempio 1 Rilevazione di interessi attivi e passivi

Si rilevano al termine dell'esercizio le seguenti operazioni:

- interessi attivi su c/c bancari per € 8.000;
- interessi passivi su c/c bancari per € 2.450; commissioni bancarie € 75;
- interessi maturati su debiti v/fornitori per € 1.240;
- interessi maturati su crediti v/clienti per € 1.462.

Presentiamo le relative registrazioni in P.D.:

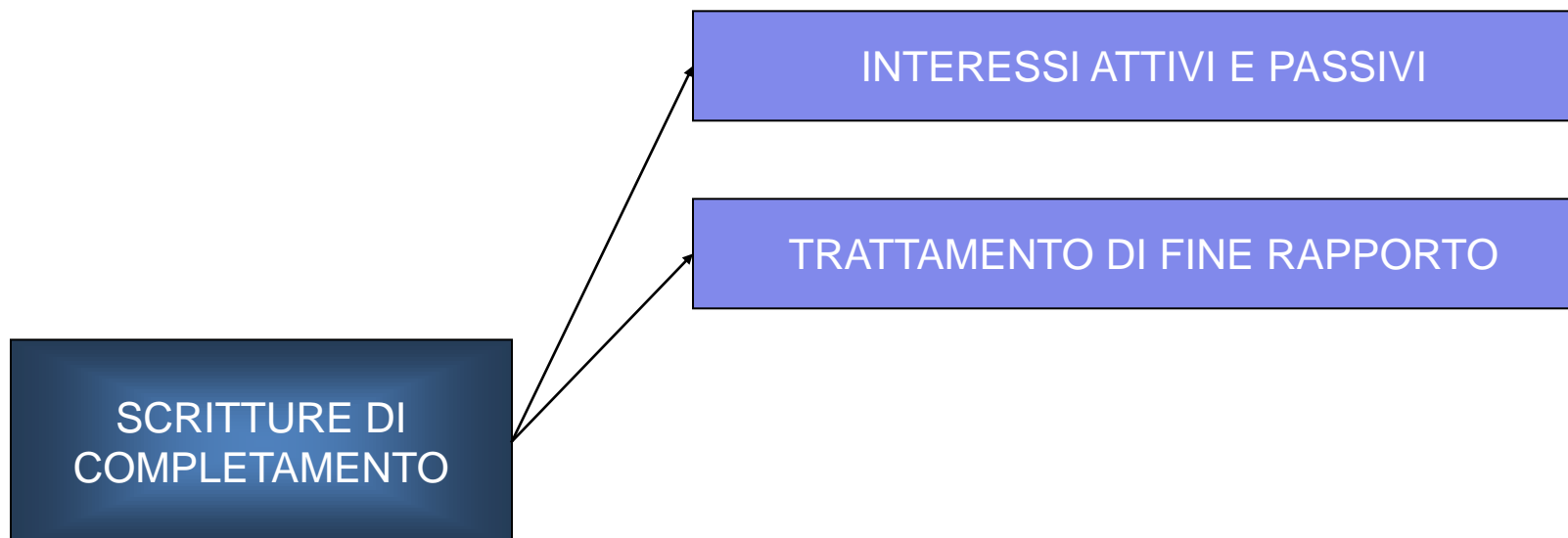
31/12	...	08.000	BANCA X C/C	capitalizzati int. attivi su c/c bancari	5.840,00			
31/12		10.604	TITOLARE C/RITENUTE SUBITE	capitalizzati int. attivi su c/c bancari	2.160,00			
31/12		60.020	INTERESSI ATTIVI BANCARI	capitalizzati int. attivi su c/c bancari			8.000,00	
31/12	...	61.000	INTERESSI PASSIVI BANCARI	capitalizzati int. passivi su c/c bancari	2.450,00			
31/12		41.017	COMMISSIONI BANCARIE	capitalizzati int. passivi su c/c bancari	75,00			
31/12		08.000	BANCA X C/C	capitalizzati int. passivi su c/c bancari			2.525,00	
31/12	...	61.004	INT. PASSIVI V/FORNITORI	maturati int. passivi su debiti v/fornitori	1.240,00			
31/12		23.000	DEBITI V/FORNITORI	maturati int. passivi su debiti v/fornitori			1.240,00	
31/12	...	05.000	CREDITI V/CLIENTI	maturati int. attivi su crediti v/clienti	1.462,00			
31/12		60.023	INT. ATTIVI DA CLIENTI	maturati int. attivi su crediti v/clienti			1.462,00	

**Titolare c/ritenute subite** è un conto economico di capitale acceso al patrimonio netto e rileva in Dare una V.E.– (meno patrimonio netto).

**Interessi attivi bancari** e **Interessi attivi da clienti** sono conti economici di reddito accesi a ricavi d'esercizio e rilevano in Avere una V.E.+ (ricavi).

**Interessi passivi bancari**, **Commissioni bancarie** e **Interessi passivi v/fornitori** rilevano in Dare una V.E.– (costi).

# SCRITTURE DI COMPLETAMENTO



# TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO (1 di 2)

## esempio 2 **Calcolo e rilevazione del TFR**

Si procede al calcolo e alla rilevazione del TFR sulla base dei seguenti dati:

- retribuzioni corrisposte nel corso dell'anno: € 135.000;
- debiti per TFR precedentemente calcolati: € 22.800;
- incremento dell'indice ISTAT rispetto al dicembre dell'anno precedente: 2,20%;
- acconto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR, versato il 16/12: € 71,10.

Determiniamo l'ammontare di ciascuna delle due parti che compongono la quota di TFR da accantonare.

La *parte maturata nell'anno* si calcola nel modo seguente:

$$€ (135.000 : 13,5) - € (135.000 \times 0,50\%) = € (10.000 - 675) = € 9.325,00 +$$

Calcoliamo ora la *rivalutazione del TFR preesistente*, considerando il prelievo fiscale:

$$€ 22.800 \times (1,5 + 2,20 \times 75\%) \% = € 22.800 \times 3,15\% = € 718,20 =$$

$$\text{Imposta: } € 718,20 \times 11\% = € 79,00 =$$

$$\text{quota di debito per TFR maturata nell'esercizio} \quad \underline{\underline{€ 9.964,20}}$$

Il **31 dicembre**, in sede di assestamento dei conti, è necessario:

- 1) rilevare la quota di TFR di competenza dell'esercizio, il debito per l'imposta sostitutiva e l'incremento netto dei debiti per TFR;
- 2) scomputare dal debito verso l'Erario per l'imposta sostitutiva il credito relativo all'acconto già versato il 16/12.

## TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO (2 di 2)

Le rilevazioni in P.D. sono le seguenti:

31/12	...	43.003	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	quota TFR di competenza	10.043,	20		
31/12		21.000	DEBITI PER TFR	quota TFR di competenza			9.964,	20
31/12		24.003.04	DEBITI V/ERARIO PER IMP. SOSTIT. TFR	quota TFR di competenza			79,	00
31/12	...	24.003.04	DEBITI V/ERARIO PER IMP. SOSTIT. TFR	giroconto	71,	10		
31/12		06.011.04	ERARIO C/ACCONTO IMP. SOSTIT. TFR	giroconto			71,	10

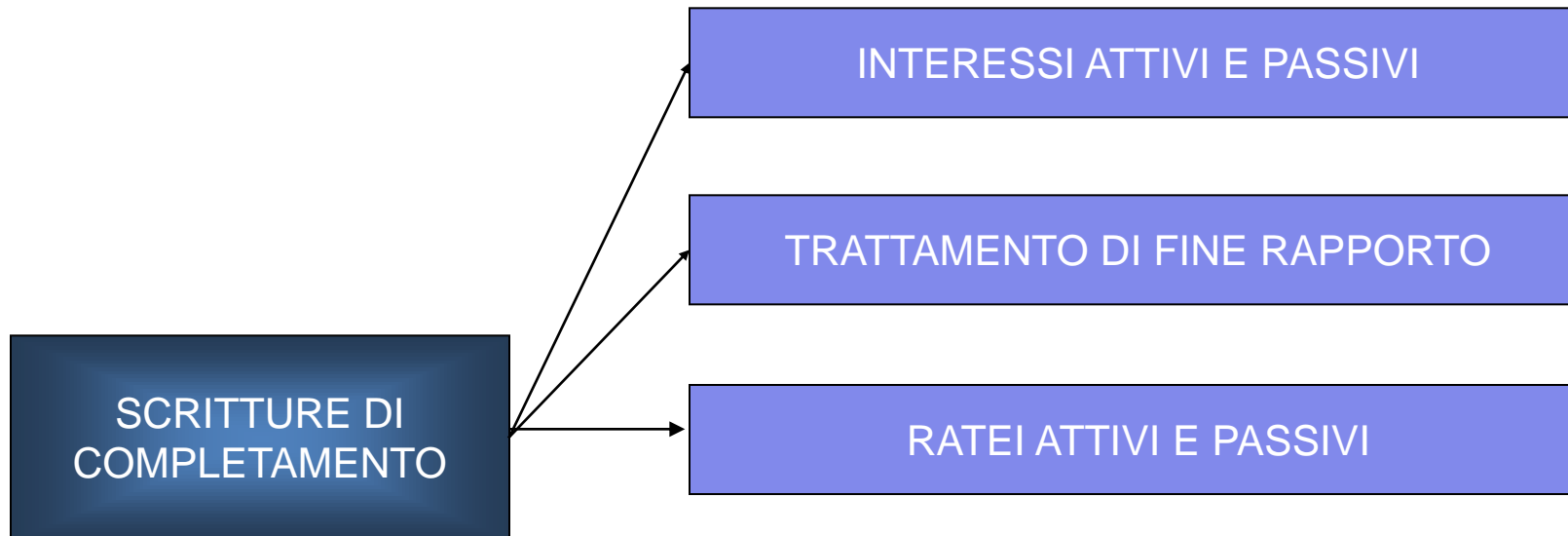
**Trattamento di fine rapporto** è un conto economico di reddito acceso a costi d'esercizio e rileva in Dare una V.E.– (costo) relativa alla quota di TFR maturata nell'esercizio.

**Debiti per TFR** accoglie in Avere una V.F.– (più debiti) relativa al debito verso dipendenti per la quota TFR maturata ma non ancora corrisposta.

**Debiti v/Erario per imposta sostitutiva TFR** è un conto finanziario acceso ai debiti e rileva in Avere una V.F.– (più debiti), e in Dare la diminuzione del debito per l'acconto versato in data 16/12. Il saldo del conto esprime il debito residuo, che dovrà essere versato il 16 febbraio dell'anno successivo. In alternativa a tale conto è possibile utilizzare *Erario c/ritenute da versare*; preferiamo la prima soluzione, in quanto il saldo dell'imposta sostitutiva e le ritenute da versare hanno termini di versamento differenti (ricordiamo che le ritenute operate nel mese di dicembre devono essere versate entro il 16 gennaio).

*Le scritture di assestamento:  
scritture di completamento relative  
ai ratei attivi e passivi*

# SCRITTURE DI COMPLETAMENTO





# RATEI ATTIVI E PASSIVI (1 di 2)

## Rilevazione di ratei attivi e passivi esempio 4

Al 31/12 sono in corso di effettuazione le seguenti operazioni:

- a) l'azienda ha concesso in locazione in data 1/6 un magazzino concordando con il conduttore un canone annuale di € 7.200 riscuotibile posticipatamente l'1/6 di ogni anno;
- b) l'azienda ha contratto in data 1/3 un mutuo passivo su cui maturano interessi semestrali che vengono pagati posticipatamente l'1/3 e l'1/9 di ogni anno; il mutuo è di € 100.000 e gli interessi vengono calcolati al tasso del 5,4%, in base al procedimento dell'anno commerciale.

a) La prima operazione, a cavallo tra due esercizi, è caratterizzata dalla manifestazione finanziaria-posticipata: da essa ha origine un **rateo**.

Il rateo, riferendosi a un *ricavo*, ha natura **attiva**; per il calcolo prendiamo in considerazione l'arco di tempo che precede il 31/12.



È necessario, quindi, rilevare in contabilità generale l'ammontare della quota di canone di competenza dell'esercizio.

Il calcolo si effettua impostando la seguente proporzione (con il tempo espresso in mesi):

$$12 : 7 = 7.200 : x$$

$$x = \frac{7.200 \times 7}{12} = \mathbf{€ 4.200 \text{ rateo attivo}}$$

In P.D. abbiamo:

31/12	...	09.000	RATEI ATTIVI	quota di fitto maturato al 31/12	4.200,00	
31/12		34.001	FITTI ATTIVI	quota di fitto maturato al 31/12		4.200,00

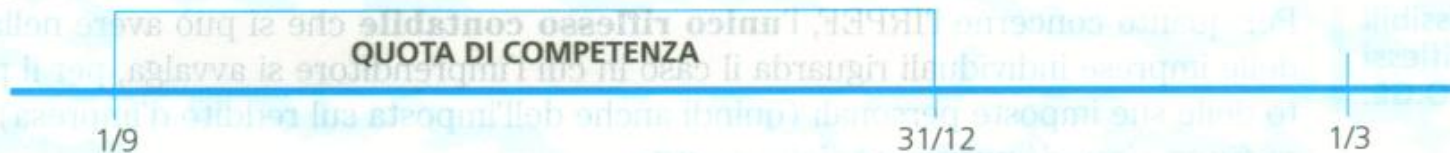
**Ratei attivi** è un conto finanziario acceso a crediti e rileva in Dare una V.F.+ (più crediti) che misura la quota di ricavo di competenza dell'esercizio.

**Fitti attivi** accoglie in Avere una V.E.+ (ricavo) che esprime la quota di ricavo che verrà riscossa in futuro ma che risulta di competenza dell'esercizio.

## RATEI ATTIVI E PASSIVI (2 di 2)

b) Anche la seconda operazione, a cavallo tra due esercizi, è caratterizzata dalla manifestazione finanziaria posticipata e dà origine a un **rateo**.

Il rateo è **passivo** (si riferisce, infatti, a un costo); per il calcolo prendiamo in considerazione il tempo anteriore al 31/12: il periodo che interessa per il calcolo del rateo è infatti compreso tra l'1/9 e il 31/12.



Calcoliamo, quindi, gli interessi maturati nel periodo 1/9 - 31/12 (4 mesi):

$$I = \frac{100.000 \times 5,4 \times 4}{1.200} = \text{€ } 1.800 \text{ rateo passivo}$$

In P.D. abbiamo:

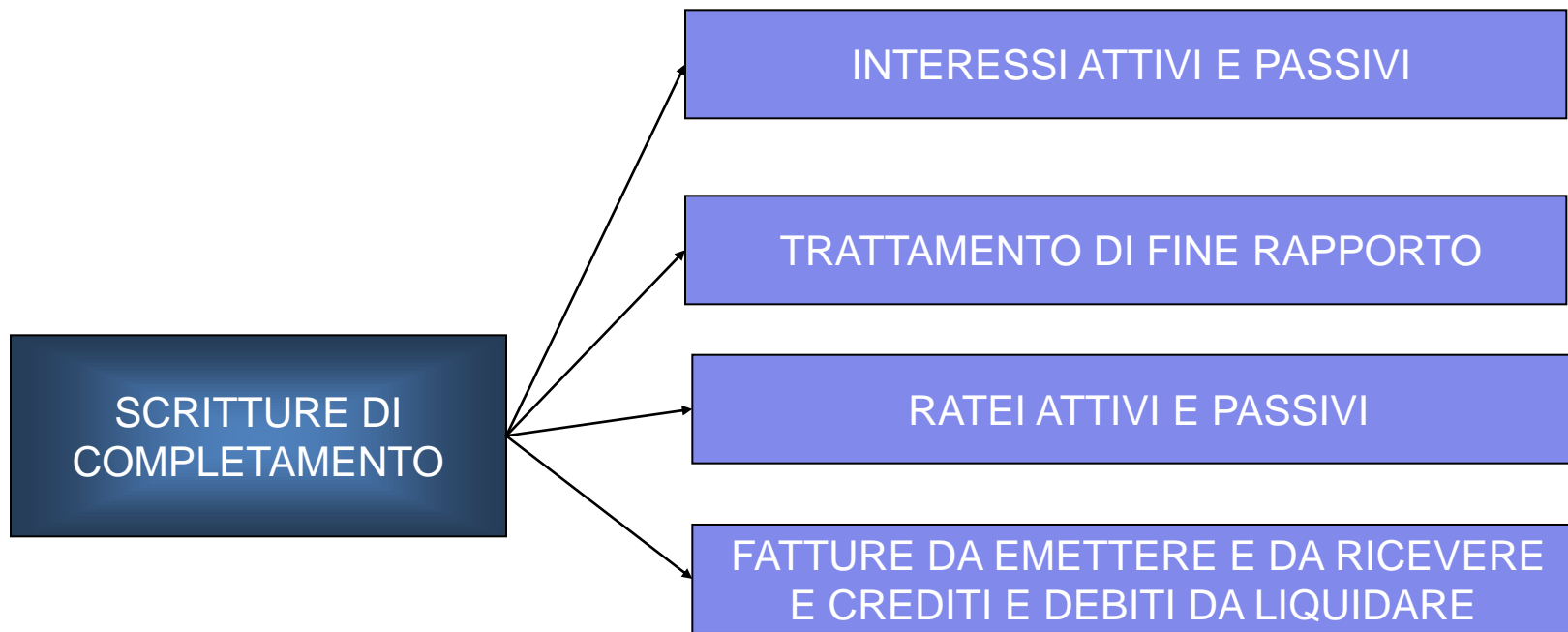
31/12	...	61.001	INTERESSI PASSIVI SU MUTUI	int. pass. su mutui di comp. dell'eser.	1.800,00	
31/12		25.000	RATEI PASSIVI	int. pass. su mutui di comp. dell'eser.		1.800,00

*Interessi passivi su mutui* accoglie in Dare una V.E.– (costo) relativa alla quota di costo che verrà pagata nell'esercizio successivo ma che risulta di competenza dell'esercizio.

**Ratei passivi** è un conto finanziario acceso a debiti e rileva in Avere una V.F.– (più debiti) relativa al debito che misura la parte di costo di competenza dell'esercizio.

*Le scritture di assestamento:  
scritture di completamento relative  
alle fatture da ricevere e da  
emettere e alle imposte sul reddito*

# SCRITTURE DI COMPLETAMENTO



# FATTURE DA EMETTERE E RICEVERE E CREDITI E DEBITI DA LIQUIDARE (1 di 2)

## Rilevazione di fatture da ricevere e da emettere e dei debiti e crediti da liquidare

Al 31/12 non sono ancora pervenuti i documenti relativi alle seguenti operazioni (Iva ordinaria):

- acquisto di merci già ricevute e immesse nei magazzini per € 30.000 la cui fattura perviene il 10/01;
- vendita di merci per € 70.000 già consegnate ai clienti ma non ancora fatturate;
- spese relative all'energia elettrica per € 1.815,50 in attesa di fatturazione;
- provvigioni da corrispondere a rappresentanti per € 8.220,70 per le quali la fattura perviene il 12/01;
- i premi su vendite già maturati ma non ancora liquidati ammontano a € 1.750, i premi su acquisti a € 3.100;

- si effettua la liquidazione dell'Iva di dicembre considerando i dati riportati a fianco desunti dalla Situazione contabile (da aggiornare con gli importi rilevati nelle scritture relative alle operazioni precedenti).

Iva a credito	38.000,00	45.000,00
Iva a debito		
Eraio c/accanto Iva	2.750,00	

Presentiamo le relative registrazioni in P.D.

31/12	...	40.010	ACQUISTI MERCI	ricevute merci non ancora fatt.	30.000,00	
31/12		06.001	IVA A CREDITO	ricevute merci non ancora fatt.	6.600,00	
31/12		23.003	FORNITORI C/FATT. DA RICEVERE	ricevute merci non ancora fatt.		36.600,00
31/12	...	05.003	CLIENTI C/FATT. DA EMETTERE	vendute merci non ancora fatt.	85.400,00	
31/12		30.010	VENDITE DI MERCI	vendute merci non ancora fatt.		70.000,00
31/12		24.000	IVA A DEBITO	vendute merci non ancora fatt.		15.400,00
31/12	...	41.007	COSTI PER ENERGIA ELETTRICA	spese energia elettrica non ancora fatt.	1.815,50	
31/12		23.003	FORNITORI C/FATT. DA RICEVERE	spese energia elettrica non ancora fatt.		1.815,50

# FATTURE DA EMETTERE E RICEVERE E CREDITI E DEBITI DA LIQUIDARE (2 di 2)

31/12	...	41.002	PROVVIGIONI PASSIVE	provvigioni da corrispondere	8.220,70	
31/12		06.001	IVA A CREDITO	provvigioni da corrispondere	1.808,55	
31/12		23.003	FORNITORI C/FATT. DA RICEVERE	provvigioni da corrispondere		10.029,25
31/12	...	30.017	PREMI A CLIENTI	premi spettanti al cliente Rossi	1.750,00	
31/12		23.007	DEBITI DA LIQUIDARE	premi spettanti al cliente Rossi		1.750,00
31/12	...	05.008	CREDITI DA LIQUIDARE	premi da liquidare dal fornitore Bianchi	3.100,00	
31/12		40.017	PREMI DA FORNITORI	premi da liquidare dal fornitore Bianchi		3.100,00

**Fornitori c/fatture da ricevere** e **Debiti da liquidare** sono conti finanziari accesi a debiti e rilevano in *Avere* V.F.– (più debiti).  
**Clienti c/fatture da emettere** e **Crediti da liquidare** sono conti finanziari accesi a crediti e accolgono in *Dare* V.F.+ (più crediti).  
**Costi per energia elettrica** e **Provvigioni passive** sono conti economici di reddito accesi a costi d'esercizio e rilevano in *Dare* V.E.– (costi).

*Premi a clienti* rileva in *Dare* una V.E.– (rettifica di ricavi).

*Premi da fornitori* rileva in *Avere* una V.E.+ (rettifica di costi).

Per effettuare la liquidazione dell'iva relativa al mese di dicembre è necessario calcolare innanzi tutto il saldo del conto *Iva a credito* aggiungendo all'importo desunto dalla Situazione contabile quelli rilevati, successivamente, in P.D.:

€ (38.000 + 6.600 + 1.808,55) = € **46.408,55**

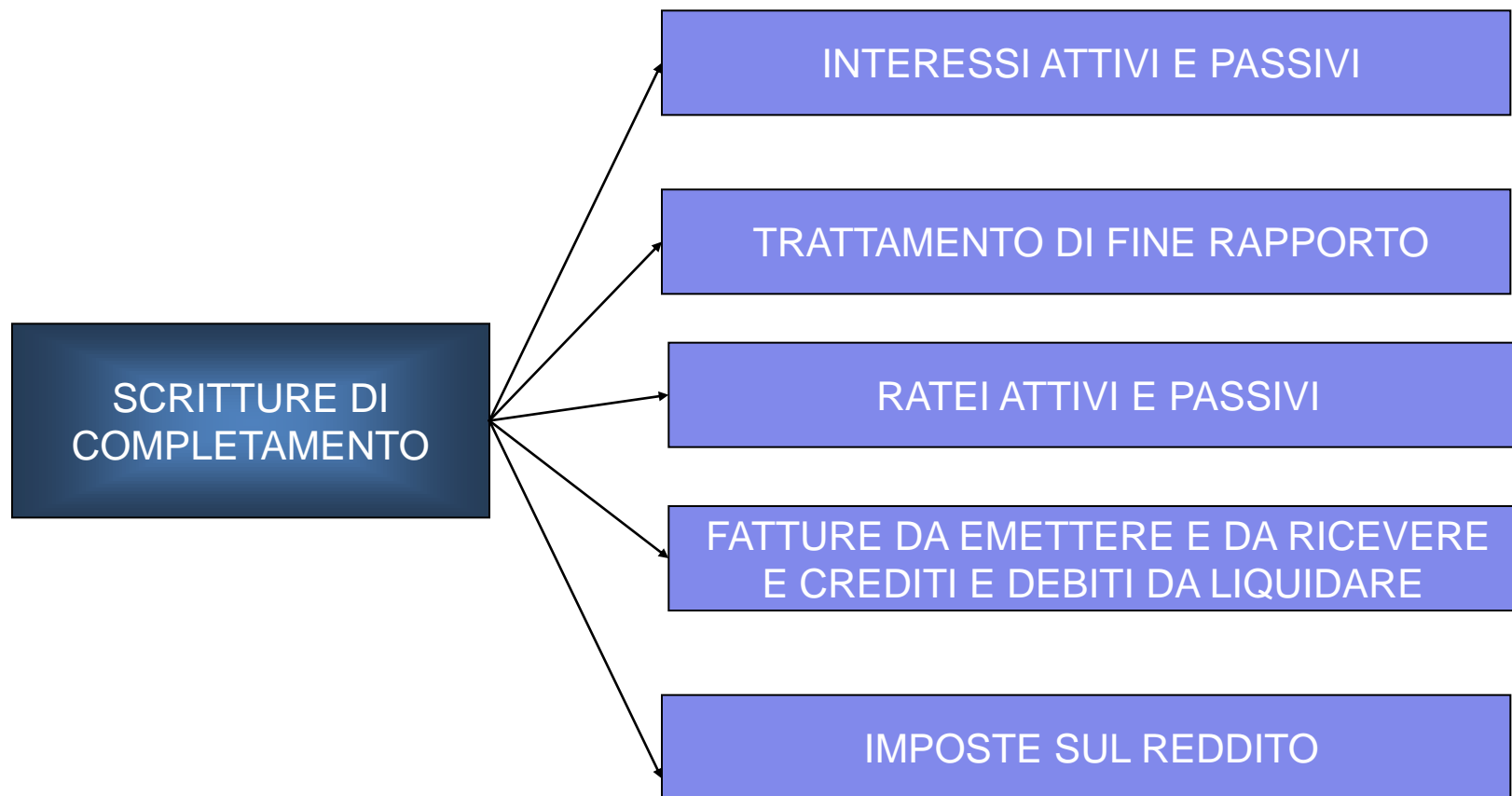
Calcoliamo ora il saldo del conto *Iva a debito*: € (45.000 + 15.400) = € **60.400**

Rileviamo ora la liquidazione dell'iva di dicembre con i seguenti articoli in P.D.:

31/12	...	71.002	ERARIO C/IVA	liquidazione Iva dicembre	49.158,55	
31/12		06.001	IVA A CREDITO	liquidazione Iva dicembre		46.408,55
31/12		06.011.03	ERARIO C/ACCONTO IVA	liquidazione Iva dicembre		2.750,00
31/12	...	24.000	IVA DEBITO	liquidazione Iva dicembre	60.400,00	
31/12		71.002	ERARIO C/IVA	liquidazione Iva dicembre		60.400,00

Il **saldo a debito** del conto *Erario c/Iva* sarà girato (in sede di riclassificazione dei conti, come vedremo in seguito) al conto: *Debiti w/Erario per Iva*. L'eventuale saldo a credito dovrebbe, invece, essere girato al conto *Crediti w/Erario per Iva*.

# SCRITTURE DI COMPLETAMENTO



# IMPOSTE SUL REDDITO

Rilevate imposte sul reddito per € 20.000,00

Contabilizzazione  
sul libro giornale

Articolo in P.D.

			Imposte d'esercizio	20.000,00	
			Debiti tributari		20.000,00
			Liquidate imposte sul reddito		